

Roma, 21 marzo 2021

UN SOSTEGNO PER LA DIFFICILE SITUAZIONE FINANZIARIA DEL FSTA

Gentili Colleghi,

come è stato già più volte riportato nei precedenti comunicati, **le Organizzazioni Sindacali Confederali** nel corso dell'ultimo anno hanno presentato **numerose istanze** in tutte le sedi istituzionali ed amministrative, compreso lo stesso Comitato Amministratore del FSTA e la sede centrale di INPS, **per ottenere un atto normativo finalizzato al rifinanziamento del fondo a copertura delle future previsioni di spesa** risolvendo l'esangue situazione finanziaria del FSTA.

Lo scorso **1 marzo**, sotto la sede centrale di INPS le OO.SS. Confederali hanno chiamato a **manifestare le Lavoratrici ed i Lavoratori del Trasporto Aereo** per gli insostenibili ritardi nelle erogazioni del Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo, in questo prolungato periodo di difficoltà del comparto per gli effetti della pandemia COVID-19. **La massiccia partecipazione dei lavoratori all'iniziativa è stata determinante.**

Considerato il prolungato effetto della pandemia nel Paese e grazie ai **ripetuti interventi delle OO.SS. Confederali**, alla **partecipazione dei Lavoratori** alla manifestazione del 1 marzo, grazie all'**impegno di tutti i livelli istituzionali coinvolti**, di INPS e del **Comitato Amministratore del FSTA**, vista l'urgente necessità di sostenere il Trasporto Aereo, all'interno del **Decreto-Legge Sostegno** del 19 marzo, il Governo ha emanato una disposizione per immettere nelle casse del Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo **la somma una tantum per il 2021 di 186,7 milioni di euro.**

Sempre nello stesso Decreto-Legge Sostegno si è **prolungato il periodo di fruizione della CIGD** dalle iniziali 12 settimane a **28 settimane**, in un periodo compreso tra il 1 aprile ed il 31 dicembre 2021.

È opportuno ricordare che come riportato nelle nostre comunicazioni dei mesi di gennaio e febbraio 2021 sull'andamento degli incontri del Comitato Amministratore del Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo (FSTA), già nei primi mesi dell'anno la situazione finanziaria del Fondo è risultata di difficile gestione.

Nello specifico, nel corso della riunione del 26 febbraio 2021 del Comitato Amministratore dell'FSTA, per effetto della **disposizione** che **ha permesso il recupero di circa 17 milioni di euro** relativi al deliberato non speso della sola Cassa Integrazione per i periodi fino al 2016, è **risultata una disponibilità del Fondo per le future deliberazioni per circa 44 milioni di euro.**

Tale somma è da subito sembrata insufficiente per affrontare le spese previste nel breve e medio termine, sia per effetto dell'inusuale cospicuo numero delle Aziende del comparto in difficoltà a causa della crisi pandemica COVID-19 e pertanto richiedenti l'accesso alle prestazioni integrative degli ammortizzatori sociali, sia per l'attribuzione al Fondo della copertura di ulteriori strumenti di sostegno al reddito quali la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) per 88,4 milioni di euro (Legge di bilancio 2021 – L. 178/2020) oltre alle già previste CIGS/NASPI, sia per il ripristino dell'afflusso al Fondo dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di 1,50 euro/passeggero solamente a partire dal mese di Luglio 2021 (art. 204 D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L.77/2020), con l'ulteriore forte declino del traffico passeggeri e merci occorso a causa della pandemia e con previsioni di un parziale recupero solo a partire dal 2022.

La disponibilità complessiva del FSTA include somme per le integrazioni salariali deliberate nel corso degli anni per le Aziende del settore che nella maggior parte dei casi non hanno utilizzato l'intero ammontare degli importi deliberati.

Con la conversione del Fondo Speciale a Fondo di Solidarietà, occorso con decreto interministeriale n.95269 del 7 aprile 2016 in applicazione del D.lgs. 148/2015, lo sblocco del deliberato non speso è stato disposto con termine decennale, di fatto rendendo utilizzabili le giacenze solamente nel 2026.

Ad oggi resta necessario affrontare il tema di una riforma del dettame legislativo per poter attingere in breve tempo alle somme deliberate e non spese, che darebbero ossigeno ad un FSTA che fino alla completa ripresa del traffico passeggeri non avrà una fonte continuativa e sicura da cui attingere per il proprio sostentamento, dato l'eccezionale alto numero di erogazioni delle integrazioni salariali.

Vi terremo costantemente aggiornati, continuando ad agire in tutte le sedi e con ogni iniziativa per garantire una definitiva risoluzione per il recupero di somme giacenti inutilizzate che darebbero stabilità nel lungo periodo al Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo.

I componenti sindacali del Comitato Amministratore

FILT CGIL
Giovanni Platania

FIT CISL
Stefano Di Cesare

UILT
Ivan Vigiotti

UGL TA
Stefano Pietrini